

Olocausto israelo-statunitense a Gaza: 608° giorno. 80° dalla fine unilaterale del cessate il fuoco. Bombe sulle tende degli sfollati. Gli USA pongono il veto a risoluzione ONU per cessate il fuoco

infopal.it/olocausto-israelo-statunitense-a-gaza-608-giorno-80-dalla-fine-unilaterale-del-cessate-il-fuoco-bombe-sulle-tende-degli-sfollati-gli-usa-pongono-il-veto-a-risoluzione-onu-per-cessate-i

5 giugno 2025



Gaza-InfoPal. Le forze nazi-sioniste di occupazione israeliana (IOF) hanno continuato la loro guerra genocida sulla Striscia di Gaza per il 80° giorno consecutivo dopo aver posto fine unilateralmente al

cessate il fuoco, sostenuti politicamente, economicamente e militarmente dagli Stati Uniti, dall'Europa e da parte del mondo arabo. Decine di attacchi aerei e raffiche di artiglieria hanno colpito tutto il territorio, prendendo di mira case, tende e rifugi civili. Si tratta di una campagna sistematica di **sterminio** contro la popolazione civile di Gaza.

6 civili sono rimasti uccisi e molti altri sono rimasti feriti nel bombardamento israeliano di tende per sfollati nella zona di Asdaa ad Al-Mawasi, a Khan Younis, nel sud della Striscia di Gaza. Tra le vittime, due bambini.

Un incendio è scoppiato dopo che un drone israeliano ha preso di mira una tenda nel quartiere Sheikh Radwan, nella città di Gaza.

Gli USA pongono il veto a risoluzione ONU per cessate il fuoco.

Gli Stati Uniti pongono il veto a una bozza di risoluzione del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite presentata dall'Algeria che chiede un cessate il fuoco a Gaza.

Il rappresentante degli Stati Uniti all'ONU ha dichiarato: "Non sosterrremo alcuna azione che non condanni Hamas o non ne chieda il disarmo e il ritiro da Gaza".

Nella giornata di mercoledì, 52 palestinesi sono stati uccisi a causa dell'aggressione israeliana in corso nella Striscia di Gaza.

(Fonti: Quds Press, Quds News network, PressTv, PIC, Wafa, The Cradle, Al-Mayadeen; ministero della Salute di Gaza; Euro-Med monitor, Telegram; credits foto e video: Quds News network, PIC, Wafa, ministero della Salute di Gaza, Telegram e singoli autori).

Per i precedenti aggiornamenti:

<https://www.infopal.it/category/genocidio-e-pulizia-etnica-a-gaza>